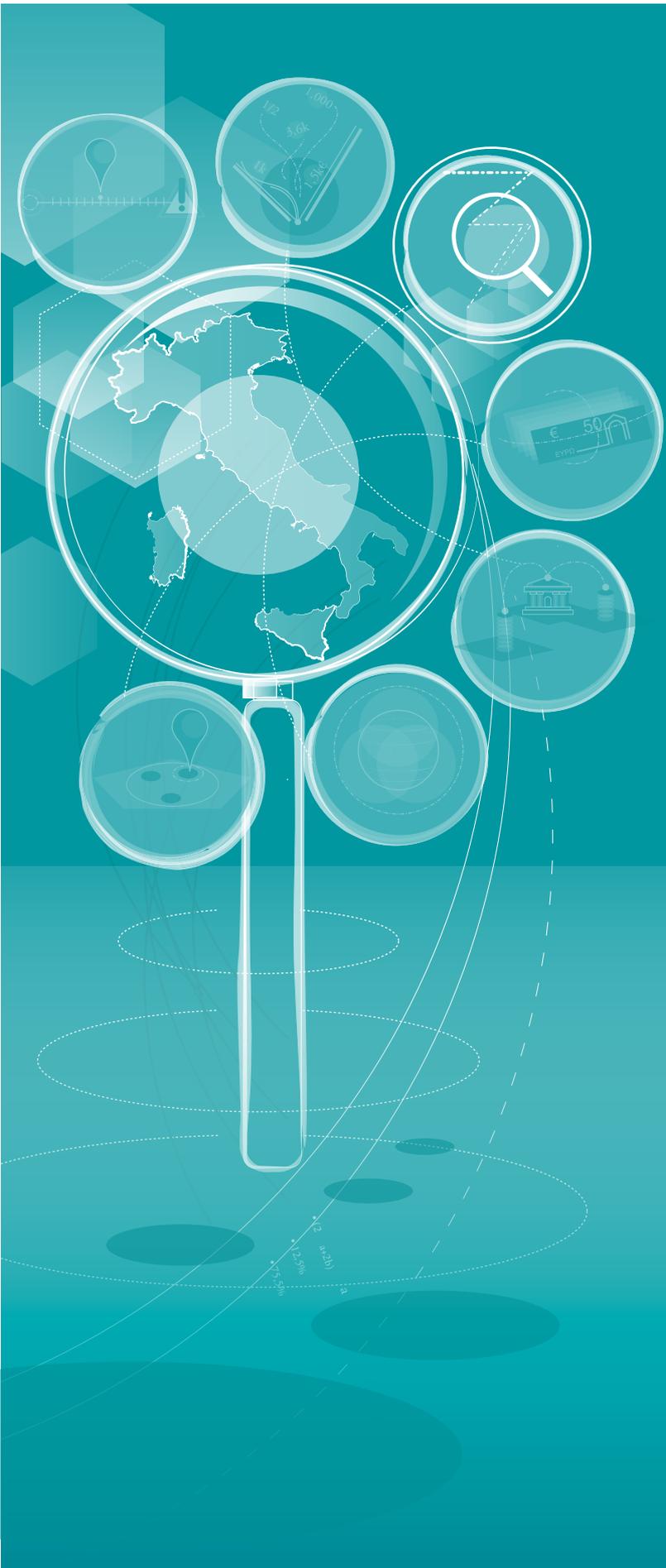


# OSSERVATORIO SU FALLIMENTI, PROCEDURE E CHIUSURE DI IMPRESE

DICEMBRE 2016

#29



# FALLIMENTI ANCORA GIÙ, MA TORNANO AD AUMENTARE LE LIQUIDAZIONI VOLONTARIE

## SINTESI DEI RISULTATI

*L'aumento delle liquidazioni volontarie potrebbe indicare aspettative meno positive degli imprenditori*

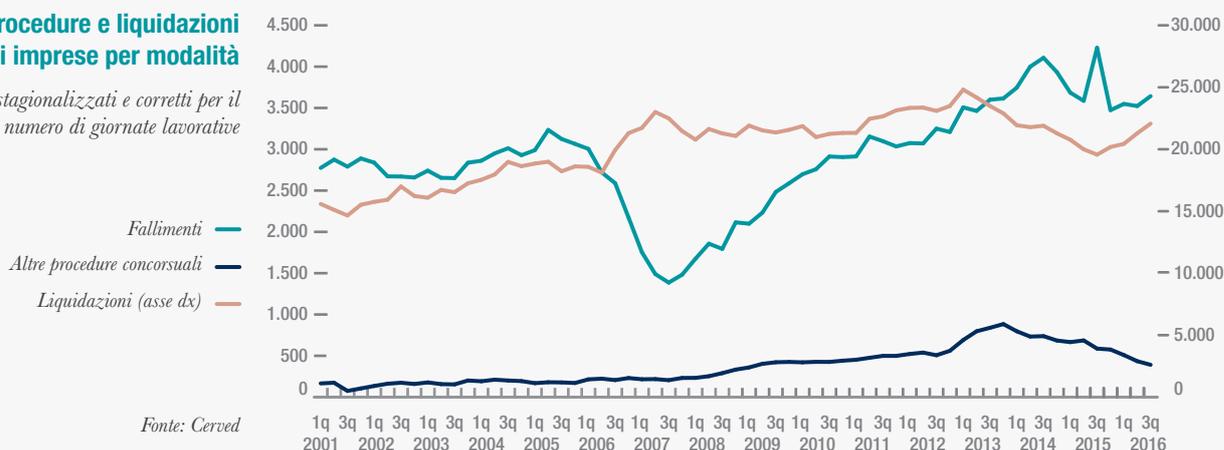
I dati delle chiusure aziendali relativi al terzo trimestre 2016 evidenziano un quadro tra luci ed ombre: si rafforza il calo delle procedure concorsuali ma tornano ad aumentare le liquidazioni volontarie di imprese in bonis, un segnale di peggioramento delle aspettative di profitto degli imprenditori.

Tra luglio e settembre 2016 sono fallite 2,6 mila imprese, il 13,8% in meno dell'anno precedente. Con questo dato, il numero di fallimenti registrati nei primi nove mesi dell'anno tocca quota 10 mila. Le procedure fallimentari rimangono a livelli storicamente elevati, doppi rispetto a quelli pre-crisi, ma segnano un calo del 6% rispetto allo stesso periodo del 2015, che già aveva fatto registrare una diminuzione del 3,8% sull'anno precedente. Il miglioramento ha riguardato tutti i macrosettori economici e tutte le aree della Penisola, con l'eccezione di alcune regioni, tra cui risulta particolarmente negativo il dato della Sardegna (+43%).

Prosegue il crollo di procedure concorsuali non fallimentari: tra gennaio e settembre 2016 ne sono state aperte 1,3 mila, in calo del 32% su base annua. I dati indicano che sempre meno imprese ricorrono al concordato preventivo come strumento per ristrutturare l'azienda e continuare l'attività o per liquidare gli asset aziendali d'accordo con i creditori: sono infatti solo 653 le domande di concordato, il 39% in meno dell'anno precedente. È un fenomeno destinato a non interrompersi, visto il contemporaneo crollo dei pre-concordati (880, meno della metà di quelli registrati nello stesso periodo del 2015).

### Procedure e liquidazioni di imprese per modalità

*dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative*



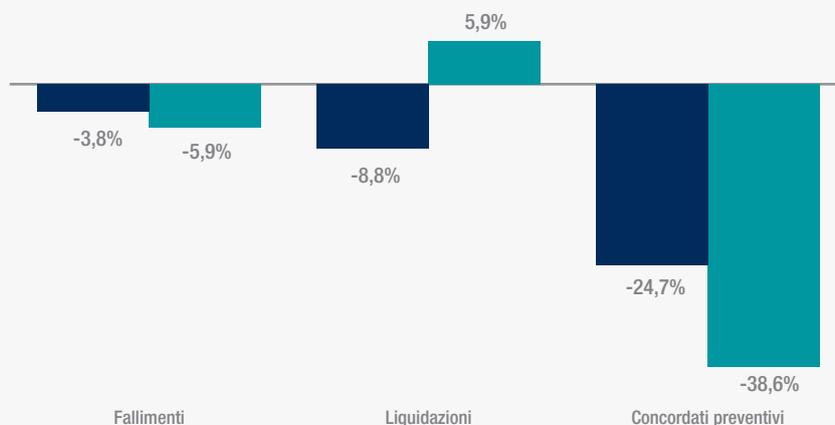
Fonte: Cerved

**Imprese non più operative per modalità**

*tasso di crescita sullo stesso periodo dell'anno precedente*

2015 Q1-Q3 ■  
2016 Q1-Q3 ■

Fonte: Cerved

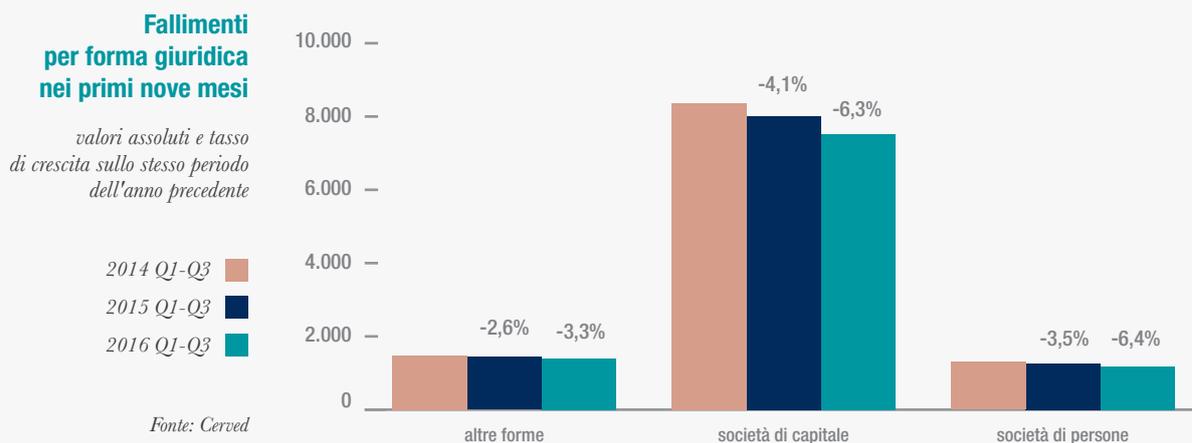
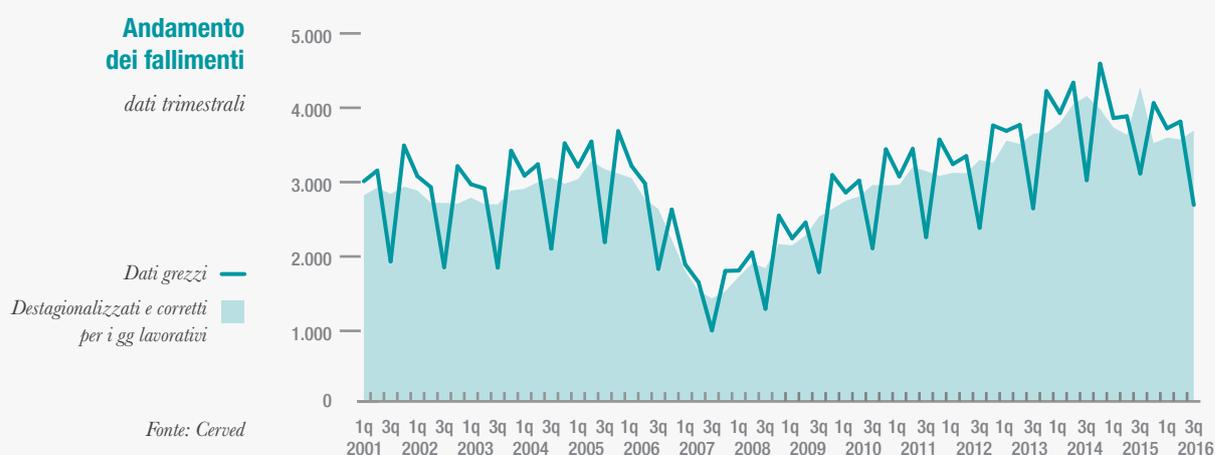


Nel terzo trimestre del 2016 si è invece impennato il numero di liquidazioni volontarie di imprese in bonis: circa 14 mila, il 17% in più dello stesso periodo dell'anno precedente. Il dato porta il totale di chiusure volontarie registrate nei primi nove mesi dell'anno a quota 44 mila, +6% su base annua.

Tipicamente, i soci o l'imprenditore liquidano imprese in bonis quando reputano il flusso di profitti attesi insufficienti a giustificare l'attività d'impresa: il dato segna quindi non un peggioramento della condizione economico-finanziarie delle imprese, ma delle aspettative degli imprenditori sui redditi futuri. L'incremento delle liquidazioni dei primi nove mesi ha riguardato i servizi, stabili le costruzioni mentre prosegue il calo dell'industria.

## I FALLIMENTI

Nel terzo trimestre del 2016 si rafforza il calo dei fallimenti osservato nei primi sei mesi dell'anno (-2,7%). Tra luglio e settembre sono infatti state aperte 2,6 mila procedure fallimentari, pari a un calo del 13,8% sullo stesso periodo del 2015. Questo dato porta il totale dei fallimenti dei primi nove mesi 2016 a quota 10 mila, in diminuzione del 6% rispetto al 2015 ma su livelli storicamente ancora molto elevati, il doppio del 2008. Tra gennaio e settembre risultano in calo i fallimenti in tutte le tipologie di impresa, con società di persone (-6,4%) e di capitale (-6,3%) a guidare il trend.



La riduzione delle procedure ha coinvolto tutti i settori dell'economia, con le costruzioni a segnare il calo più marcato. Tra gennaio e settembre 2016 sono fallite 2,1 mila imprese edili, l'8,5% meno del 2015 e in accelerazione rispetto all'anno precedente (-5,9%).

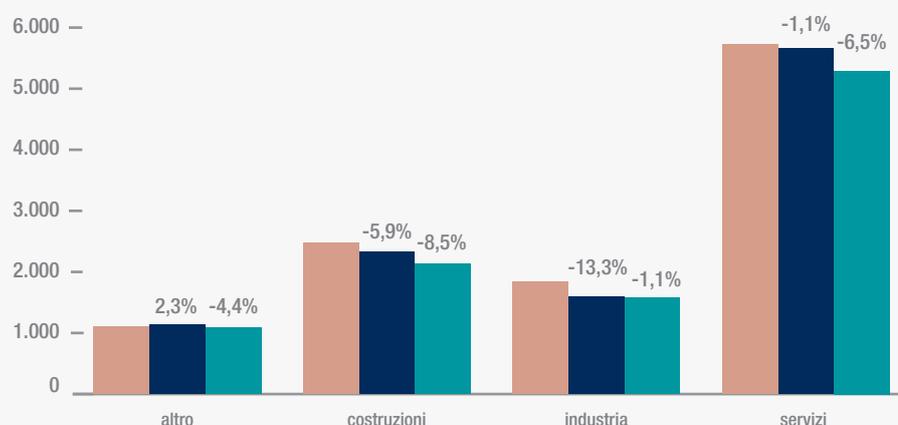
Anche nei servizi il calo delle procedure si accentua nel 2016. Nei primi nove mesi sono state aperte 5,3 mila procedure fallimentari (-6,5% contro il -1,1% dell'anno precedente). A guidare la riduzione la filiera informazione-intrattenimento (-19,1%), la logistica (-11,8%) e la distribuzione (-11,6%), mentre aumentano i fallimenti nei servizi non finanziari (+3,7%) e tra le società immobiliari (+1,3%).

### Fallimenti per macrosettore nei primi nove mesi

valori assoluti  
e tasso di crescita  
ullo stesso periodo  
dell'anno precedente

2014 Q1-Q3  
2015 Q1-Q3  
2016 Q1-Q3

Fonte: Cerved

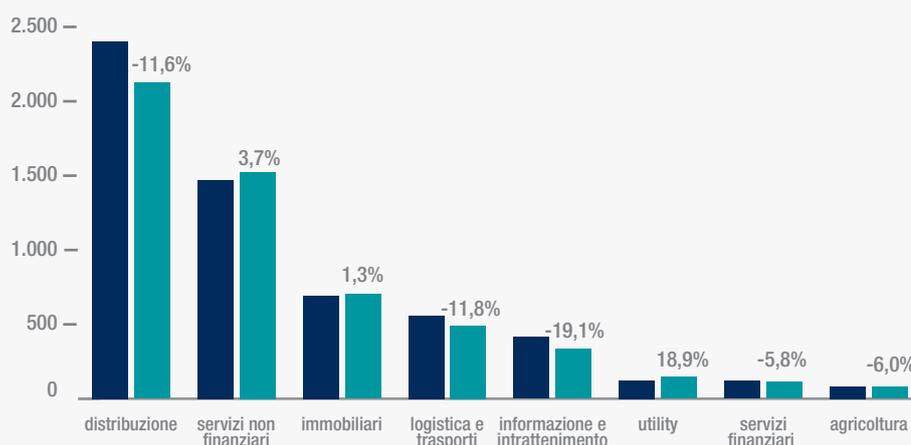


### Fallimenti nei settori non industriali nei primi nove mesi

valori assoluti  
e tasso di crescita  
sull'anno precedente

2015 Q1-Q3  
2016 Q1-Q3

Fonte: Cerved



Nell'industria i miglioramenti osservati negli scorsi anni risultano in frenata: tra gennaio e settembre si contano 1,6 mila fallimenti, cui corrisponde un calo su base annua dell'1,1% (-13,3% nell'anno precedente). In ambito industriale, si riducono i fallimenti delle imprese della chimica (-20%), dell'automotive (-16,5%), dei prodotti intermedi (-12,9%), della meccanica (-7,9%) e dell'hi tech (-6,8%), mentre crescono le società in default nel sistema moda (+10,7%), nella metallurgia (+9,7%), nel sistema casa (+3,9%) e nel largo consumo (+2,5%).

A livello geografico il calo delle procedure fallimentari ha riguardato tutte le aree della Penisola, con dinamiche migliori nel Nord. Nel Nord Est, area in cui i fallimenti erano risultati in aumento anche nel 2015, si è osservato un netto calo nel terzo trimestre (-23%), che ha portato il totale dei fallimenti dei primi nove mesi dell'anno a 2 mila, -7,7% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Nel Nord Ovest prosegue il miglioramento osservato nell'anno precedente, con 3 mila fallimenti tra gennaio e settembre (-7%, contro il -10% del 2015). Si riducono a tassi intorno al 4,5% le procedure nel Centro-Sud, con un'inversione di tendenza nel Centro.

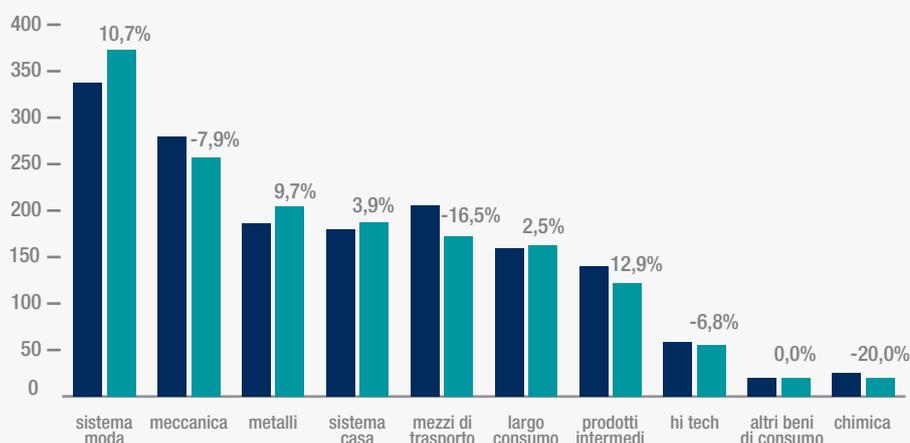
Tra le regioni, i cali più marcati si osservano in Abruzzo (-33%), nel Friuli (-19,2%) e in Calabria (-18,5%). In controtendenza il dato della Sardegna (+43%), del Trentino (+7%) e della Sicilia (+6,3%).

### Fallimenti nell'industria nei primi nove mesi

valori assoluti e tasso di crescita sull'anno precedente

2015 Q1-Q3  
2016 Q1-Q3

Fonte: Cerved

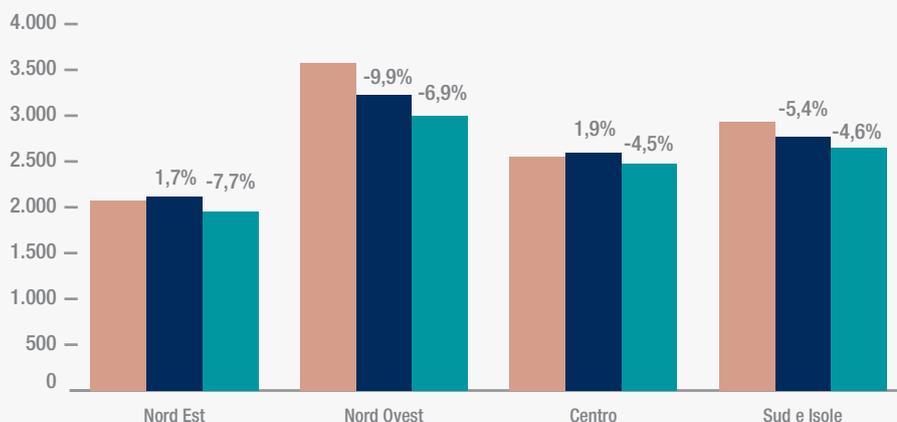


### Fallimenti per area geografica nei primi nove mesi

valori assoluti e tasso di crescita sullo stesso periodo dell'anno precedente

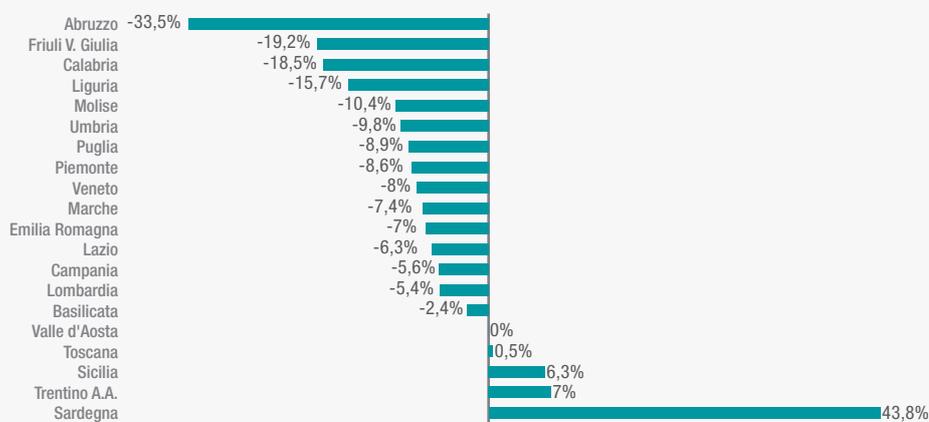
2014 Q1-Q3  
2015 Q1-Q3  
2016 Q1-Q3

Fonte: Cerved



**Andamento dei fallimenti  
nei primi nove mesi  
per regione**

*tassi di crescita  
2016/2015*



Fonte: Cerved

## LE PROCEDURE NON FALLIMENTARI

Prosegue il calo della procedure non fallimentari, in atto ormai da cinque trimestri consecutivi: tra luglio e settembre 2016 sono state aperte 327 procedure concorsuali diverse dal fallimento, più di un terzo meno rispetto al terzo trimestre del 2015. In totale nei primi nove mesi dell'anno sono 1,3 mila le procedure aperte, il 32% meno dell'anno precedente e livello più basso dal 2009.

Il calo è attribuibile al minor ricorso al concordato preventivo: nei primi nove mesi del 2016 si contano 653 domande di concordato, in calo del 38% sull'anno precedente e al di sotto dei livelli del 2009. È un calo destinato a proseguire nei prossimi mesi, visto anche il crollo dei concordati in bianco che nello stesso periodo sono passati da 1,8 mila a 880 (-52%), lontanissimi dai picchi del 2013 (3,6 mila).

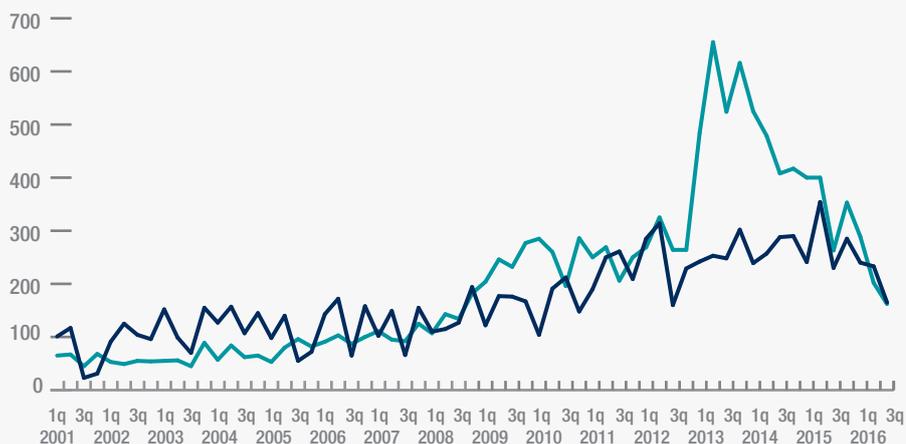
### Procedure concorsuali non fallimentari per tipologia

dati trimestrali

Concordati preventivi

Altre procedure

Fonte: Cerved. Non include i concordati in bianco, le procedure di cancellazione, di scioglimento per atto dell'autorità e le procedure che originano da atto dell'autorità.



### I concordati in bianco

numero di istanze per trimestre

Introdotta la possibilità per il giudice di nominare un Commissario giudiziale

Fonte: stime Cerved.

Nota: il concordato in bianco è stato introdotto a settembre del 2012.



La diminuzione ha riguardato anche le procedure concorsuali diverse da fallimenti e concordati: se ne contano 638, il 23% in meno dell'anno precedente.

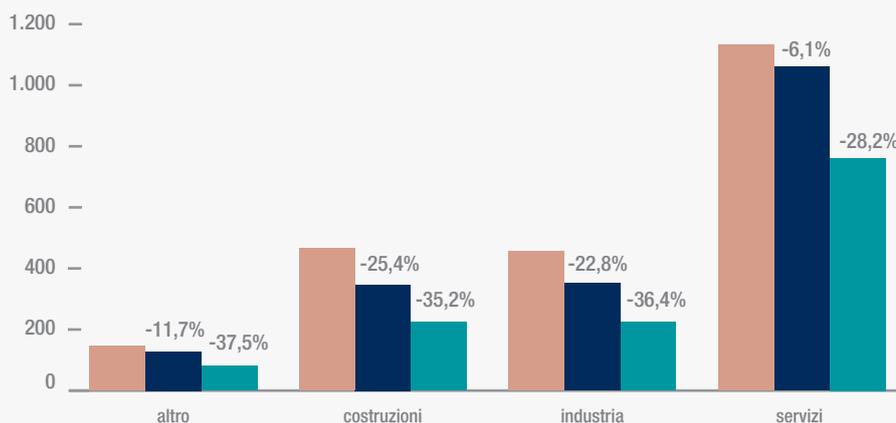
Il netto calo delle procedure ha riguardato tutti i settori e le aree del paese con tassi a doppia cifra. Spiccano le performance di industria (-36,4%) e Nord Ovest (-37,3%).

### Procedure non fallimentari per macrosettore nei primi nove mesi

valori assoluti e tasso di crescita sullo stesso periodo dell'anno precedente

2014 Q1-Q3  
2015 Q1-Q3  
2016 Q1-Q3

Fonte: Cerved. Non include i concordati in bianco, le procedure di cancellazione, di scioglimento per atto dell'autorità e le procedure che originano da atto dell'autorità.

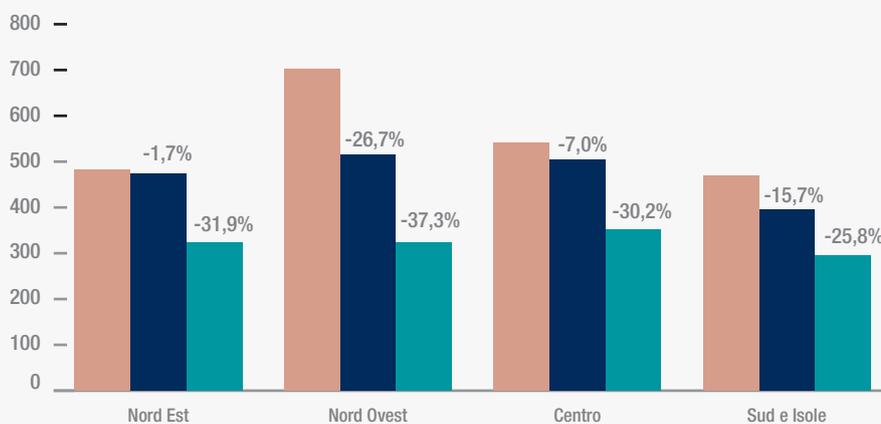


### Procedure non fallimentari per area geografica nei primi nove mesi

valori assoluti e tasso di crescita sullo stesso periodo dell'anno precedente

2014 Q1-Q3  
2015 Q1-Q3  
2016 Q1-Q3

Fonte: Cerved. Non include le procedure di cancellazione, di scioglimento per atto dell'autorità e le procedure che originano da atto dell'autorità



## LE LIQUIDAZIONI

Tornano ad aumentare le liquidazioni nel terzo trimestre dell'anno, segno di aspettative meno positive da parte degli imprenditori: si stima<sup>1</sup> che tra luglio e settembre 2016 siano state avviate oltre 14 mila procedure di liquidazione volontaria, in aumento del 17,2% rispetto allo stesso periodo del 2015. Sommato ai dati del primo semestre, tra gennaio e settembre le liquidazioni raggiungono quota 44 mila, il 5,9% più del 2015, anno in cui si era tornati ai livelli pre-crisi.

Nei primi nove mesi dell'anno, l'aumento più consistente ha riguardato le società di persone (+7,5%). Segue l'incremento di 'vere' società di capitale (+5,4% tra quelle che hanno realizzato ricavi), mentre le liquidazioni di società 'dormienti' è a livelli non distanti da quelli dell'anno precedente (+0,8%).

### Andamento delle liquidazioni

*dati trimestrali, destagionalizzati e corretti per le giornate lavorative*



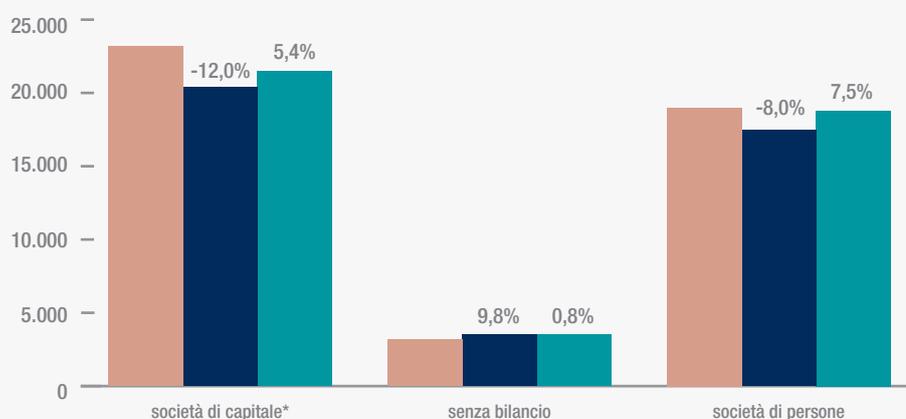
Fonte: stime Cerved. (\*) esclude le società di capitale che non hanno mai depositato un bilancio nei tre anni precedenti alla chiusura

### Liquidazioni di impresa per forma giuridica nei primi nove mesi

*numero di casi e tassi di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente*

2014 Q1-Q3  
2015 Q1-Q3  
2016 Q1-Q3

Fonte: stime Cerved. (\*) esclude le società 'senza bilancio', quelle che non hanno mai depositato un bilancio nei tre anni precedenti alla chiusura



1. Per via dei ritardi nell'aggiornamento degli archivi camerali, il numero di liquidazioni dell'ultimo trimestre è stimato e poi corretto nel successivo numero dell'Osservatorio. Il numero effettivo di procedure del secondo trimestre 2016 (14,3 mila) è inferiore rispetto alla stima di 15 mila fornita nello scorso Osservatorio.

Tra le 'vere' società di capitale, l'aumento delle chiusure è un fenomeno che riguarda principalmente le imprese dei servizi: nei primi nove mesi del 2016 hanno lasciato il mercato oltre 15 mila imprese, mille in più dell'anno precedente (+8,5%). Rimane pressoché stabile il numero di società edili liquidate (+0,6%), mentre continua la diminuzione nell'industria, con meno di 2 mila imprenditori che hanno liquidato volontariamente la propria attività (-4%).

Dal punto di vista geografico invece l'aumento riguarda tutta la Penisola, con peggioramenti più marcati al Nord (+10,5% nel Nord Ovest e +5,8% nel Nord Est) rispetto al Centro (+3,1%) e al Sud (+1,9%).

### Liquidazioni di società di capitale\* per macrosettore nei primi nove mesi

valori assoluti e tasso di crescita sullo stesso periodo dell'anno precedente

- 2014 Q1-Q3
- 2015 Q1-Q3
- 2016 Q1-Q3

Fonte: stime Cerved. (\*) esclude le società di capitale che non hanno mai depositato un bilancio nei tre anni precedenti alla chiusura

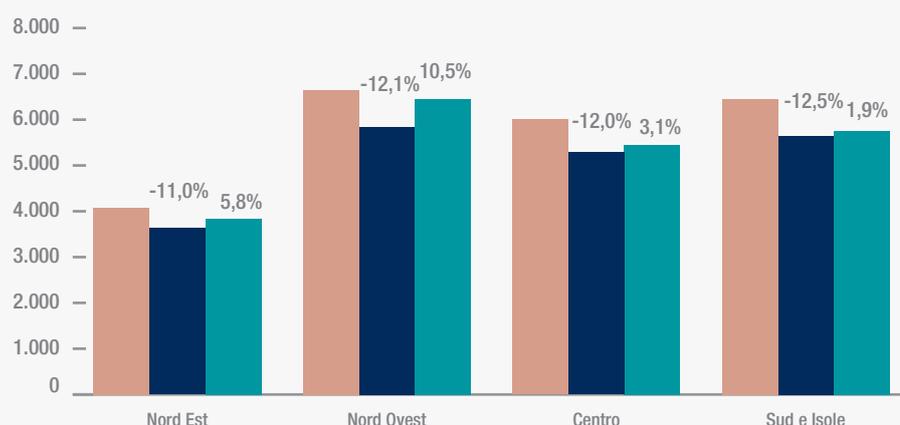


### Liquidazioni di società di capitale\* per area geografica nei primi nove mesi

valori assoluti e tasso di crescita sullo stesso periodo dell'anno precedente

- 2014 Q1-Q3
- 2015 Q1-Q3
- 2016 Q1-Q3

Fonte: stime Cerved. (\*) esclude le società di capitale che non hanno mai depositato un bilancio nei tre anni precedenti alla chiusura



*Consulta i grafici interattivi su [know.cerved.com](http://know.cerved.com)*



© 2016 - Cerved Group Spa - Tutti i diritti riservati - Riproduzione vietata